

Clarinetto d'improvviso

„... e l'aria creò il suono”

Ascoltare, contemplare, meditare, decantare, ritrovarsi, soffermarsi, trattenersi, indulgiare, rimanere...

«Riesce ad ottenere i suoni dal nulla, spensierati ma con un potere evocativo. Ride e piange, a volte è sfacciato e acuto, poi dolce, seducente o triste. Come nessun altro strumento a fiato il clarinetto è in grado di produrre il suono, di svilupparlo, diminuirlo e farlo scomparire. Da qui la deliziosa facoltà di produrre suoni lontani, l'eco dell'eco e il suono crepuscolare. La sua voce è la voce dell'amore eroico.»
Hector Berlioz

Marco Santilli
(clarinetti e composizioni)
www.marcosantilli.com

Entrata CHF 20

Sabato 27 agosto 2022
Ore 20:00

Chiesa di San Biagio
Ravecchia, Bellinzona

